

17/07/2018

blog.car2go.com

Online

<https://blog.car2go.com/it/2018/07/17/la-digitalizzazione-nel-mondo-del-lavoro/>



MEMBER
STORIES

LOCAL
FLAVOUR

CAR2GO
INSIGHTS

BIG
PICTURE

Esplora il mondo car2go



17 Lug 2018 **BIG PICTURE**

LA DIGITALIZZAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO



Matteo Quinto

Social media specialist -
car2go Italia srl. Accanito
sostenitore della sharing
economy e della mobilità
integrata, car2go addicted e
papà 2.0

In car2go lavoriamo fin dagli inizi con il digitale e l'app ha ovviamente un ruolo centrale nel nostro servizio, ma quanto stanno rivoluzionando il mondo del lavoro le nuove tecnologie?

Lo abbiamo chiesto a **Francesca Contardi**, co-owner, co-founder & managing director presso **EasyHunters**, una prestigiosa società di ricerca e selezione del personale, con sede a Milano, che lavora in modo assolutamente innovativo dal punto di vista delle tecnologie utilizzate.



La digitalizzazione nel mondo del lavoro

In car2go lavoriamo fin dagli inizi con il digitale e l'app ha ovviamente un ruolo centrale nel nostro servizio, ma quanto stanno rivoluzionando il mondo del lavoro le nuove tecnologie?

Lo abbiamo chiesto a Francesca Contardi, co-owner, co-founder & managing director presso EasyHunters, una prestigiosa società di ricerca e selezione del personale, con sede a Milano, che lavora in modo assolutamente innovativo dal punto di vista delle tecnologie utilizzate.

Francesca, quanto la digitalizzazione sta influenzando il settore risorse umane? La digitalizzazione sta influenzando qualunque settore, non solo quello delle risorse umane. Nel caso specifico del mondo HR, la tecnologia è fondamentale su due fronti: durante l'elaborazione dei dati (pensiamo, ad esempio, agli algoritmi che permettono di estrarre dai migliaia di cv solo le informazioni necessarie) e durante un colloquio che, grazie ai molteplici strumenti ed applicazioni di cui oggi disponiamo, può avvenire senza che il candidato si sposti dal proprio ufficio, dalla propria casa o dalla propria città.

Facci un esempio della tua esperienza. In EasyHunters utilizziamo tutte le ultime tecnologie per rendere l'iter di selezione più efficiente, senza sprechi di tempo e denaro.

Fare un colloquio al telefono, via Skype o Whatsapp, comunque, non significa rimetterci in termini di qualità, anzi. Indipendentemente dal luogo del colloquio, il talento sarà sempre valutato da una persona e mai da una macchina.

easyhunters
nofrills recruitment company

Indipendentemente dal luogo del colloquio, il talento sarà sempre valutato da una persona e mai da una macchina.

Come stanno rispondendo i vertici delle risorse umane delle principali società italiane?

Credo che chi si occupa di risorse umane, in Italia e all'estero, percepisca la tecnologia come uno strumento molto utile e non come una minaccia.

Non sono poche le aziende che iniziano ad accettare di fare il primo colloquio via Skype o che chiedono ai candidati un video di presentazione come primo contatto. Ci vorrà ancora un po' di tempo prima che questo processo di digitalizzazione dell'iter di selezione venga accettato da tutti, ma abbiamo già fatto parecchi passi in avanti.

Allo stesso tempo si parla tanto di smart working, cos'è? Con l'espressione smart working si fa riferimento a una riorganizzazione del lavoro che fa leva sulle nuove tecnologie, al fine di permettere il superamento di limiti fisici e temporali. Tra queste nuove forme di occupazione il telelavoro rappresenta ovviamente un ruolo chiave.

Quanto questo ha cambiato l'approccio al mondo del lavoro e la gestione delle risorse in Italia? Viviamo in un mondo iper-connesso. Messaggi, social, email ad ogni ora del giorno, sette giorni alla settimana e questo ha avuto le sue ripercussioni anche nelle relazioni professionali ovviamente.

Non è più indispensabile che una persona sia presente fisicamente in ufficio dalle 9 alle 18, dal lunedì al venerdì. Attraverso una connessione internet è possibile svolgere il proprio lavoro da casa, dal treno o da una spiaggia dall'altra parte del mondo. In Italia, soprattutto le aziende più grandi, stanno concedendo lo smart working (magari un giorno alla settimana) ai propri dipendenti, ma anche in questo caso la strada da percorrere è lunga perché occorre un notevole cambio di mentalità da parte di tutti, manager e lavoratori.